

Leggieri (M5S): «La questione della Sanità privata continua ad avvitarsi su sé stessa»

«Sconfortante mancanza di visione»

Per il consigliere regionale del Movimento 5 stelle, Gianni Leggieri, la questione della sanità privata «continua ad avvitarsi su sé stessa, senza una soluzione definitiva che possa far intravedere all'orizzonte un barlume di luce, con inevitabili conseguenze per i cittadini, i quali, inoltre, devono fare i conti con il problema cronico delle lunghe liste d'attesa con inevitabili danni».

«L'insopportabile compressione dei diritti costituzionalmente garantiti è sotto gli occhi di tutti - ha proseguito Leggieri -. I conti in rosso sono destinati ad aggravarsi. Una voragine che non si sa ancora come colmare. Un disastro annunciato, vista la velocità degna di una lumaca e le evidenti difficoltà nel prenotare esami e visite diagnostiche e le lunghe ore di attesa nei pronto soccorso. Che dire, inoltre, dell'emigrazione sanitaria per curarsi meglio che, secondo i dati **Gimbe** è aumentata esponenzialmente fino a costare 62 milioni di euro. Altra nota dolente sono le risorse del Pnrr che avrebbero potuto rappresentare un'occasione imper-

dibile per la Basilicata, che non può correre il rischio di un default della sanità regionale, vanificando così gli investimenti del Pnrr sui servizi di salute di prossimità che, allo stato attuale, non sono garantiti».

«Sconfortante la mancanza di una linea chiara del "sedicente governo del cambiamento" di centrodestra sulle politiche sanitarie da realizzare su tutto il territorio - ha concluso Leggieri -. Senza affrontare in maniera sistematica le tante questioni aperte della sanità regionale, dove si concentra la maggiore spesa e dove, giustamente, si concentrano le maggiori aspettative dei cittadini, costretti ad andare fuori dalla Basilicata per farsi curare il più delle volte. Con un inevitabile depauperamento per tutti».



Leggieri



Peso: 21%